

Castello Centinaia di persone alla manifestazione sulla via Emilia **La lunga fila per avere la variante**

CASTEL BOLOGNESE - (ma.vi.) Il comitato "Circoliamo per Castello" continua a battersi per ottenere la circonvallazione a nord della città per ridurre il traffico e lo smog della via Emilia. Domenica si è svolta infatti l'ottava manifestazione per la variante indetta dal Comitato: una lunga catena umana ha sfilato per più di un'ora al centro della sede stradale della via Emilia Interna. La manifestazione ha creato meno disagio del solito alla viabilità, poiché il corteo non ha causato blocchi della circolazione, ma solo un rallentamento. I manifestanti hanno colto l'occasione per distribuire agli automobilisti volantini recanti i dati del traffico che soffoca Castello e il "manifesto per la salute" sottoscritto da molte associazioni locali. "Compito piuttosto facile, quello di distribuire i volantini - commenta Lucio Sportelli, portavoce del Comitato -, dato che le code ai semafori,



alle quali gli automobilisti sembrano essersi rassegnati, costituiscono la catena umana sulla via Emilia. Nonostante ciò si sono dimostrati molto solidali all'alter-

nativa per la quale si stava manifestando: ottenere la variante. Si può quindi dire che è stata una grande manifestazione di consenso". Il comitato preannuncia che



I manifestanti sono scesi in strada per l'ottava volta

si faranno iniziative per raccogliere firme all'interno dei luoghi di lavoro di Castel Bolognese e nelle piazze dei comuni del circondario. Su questo tema sarà presto

C'è attesa per i dati sull'aria elaborati dalla centralina dell'Arpa in piazza Bernardi

organizzata un'altra assemblea pubblica, nella quale saranno evidenziate le possibili relazioni tra un elevato traffico e la salute. Nel frattempo, il Comitato attende che vengano relazionati i dati che si stanno raccogliendo nel laboratorio mobile dell'Arpa collocato in piazza Bernardi. "Dopo il progetto preliminare - continua Sportelli -, dopo l'attestazione dei consigli comunali dei comuni limitrofi, ora è necessario che Anas e Ministero per le Infrastrutture dicano una parola di chiarezza circa i tempi del finanziamento dell'opera. E' parimenti necessario verificare al più presto le nuove iniziative che Regione e Provincia, a seguito degli impegni assunti, intendono porre in essere, affinché lo stesso obiettivo si realizzi. Ringraziamo le forze dell'ordine, i vigili urbani e i volontari della sicurezza impegnati a garantire egregiamente la incolumità dei manifestanti".